





## Bianco & Rosso

Il rilancio dell'Ice. strumento non secondario in prospettiva per la promozione del vino (e di tutto il made in Italy all'estero) si sta rivelando più difficile del previsto. Il Sole 24, il giornale di Confindustria (che, come si ricorderà, si era candidata a rilevare tout court la vecchia lce e a farne quella agenzia per l'internazionalizzazione di cui il sistema industriale ha bisogno)

Mentre si aspetta la nomina di Monti (che nell'attesa è diventato consulente del ministro), dal sindacato dei dipendenti dell'istituto arriva una lettera che rischia di complicare le cose. Ai vertici dell'Ice, scrivono Cgil-Cisl-.Uil-Cisal, è rimasto il vecchio direttore generale, Gabriele Andreetta (uomo dell'ex ministro Romano) che ha un contratto quadriennale da 20mila

parla di "marcia lenta", di "scelte tortuose" e di errori plateali nel decreto Salva-Italia. Il ministro Passera ha dato incarico alla McKinsey (dove ha iniziato la sua carriera di executive) di studiare la riorganizzazione della nuova Ice, ma intanto non riesce a nomimare il nuovo presidente, Riccardo Monti (ex Value Partners).

euro al mese. II fatto è che

la funzione di direttore generale è stata cancellata e al suo posto c'è quella di 'dirigente generale delegato" attualmente ricoperta dal direttore del personale del Mlinistero, Mirella Ferlazzo. Qualcuno dovrebbe dire ad Andreetta di fare le valige. E far risparmiare 20mila euro al Tesoro (g.cors.)

## Per scrivere a Tre Bicchieri

quotidiano@gamberorosso.it

Per l'archivio di Tre Bicchieri

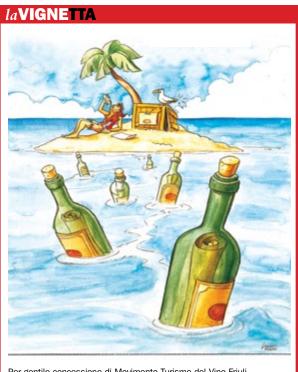
www.gamberorosso.it

CONSORZI

Ieri il Tar di Cagliari ha respinto il ricorso delle cantine contrarie al divieto di imbottigliare fuori dalla Sardegna. Esultano la Regione e i grandi produttori, a cominciare da Sella&Mosca.

# Il Vermentino resta

La sentenza vale anche per il Cannonau



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli. Ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info) di Gianluca Atzeni

reservare il legame con il territorio, dare certezza sulla provenienza del prodotto, offrire più tutele al consumatore contro le contraffazioni. Le motivazioni della sentenza del Tar di Cagliari, pronunciata ieri, sono chiare: le Doc Vermentino e Cannonau devono essere imbottigliate in Sardegna, come recita l'articolo 5 del Disciplinare approvato dal Comitato vini l'anno scorso. Una decisione che delude non poco i "ricorrenti", ovvero il Consorzio vini di Sardegna, con le cantine cagliaritane Pala, Picciau e Deiana, che si erano rivolti alla giustizia amministrativa per difendere la possibilità di vendere il vino sfuso agli imbottigliatori della Penisola. Ma i legali del Consorzio sono già al lavoro per un eventuale ricorso al Consiglio di Stato. Decisione che sarà presa oggi dal comitato di presidenza del Consorzio: "Valuteremo se proseguire la nostra battaglia – dice a Tre Bicchieri il presidente Gigi Picciau - perché abbiamo a cuore il futuro di quei produttori locali che non hanno sistemi d'imbottigliamento e che, per non soccombere, visto che il mercato sardo non è sufficiente, sono costretti a spostare questo 50% di vino nella Penisola".

Preoccupazione legittima. Picciau non ha dubbi: "Posto che l'imbottigliamento in zona è un auspicio per il futuro, ora il mercato sarà ostaggio delle aziende più forti, e saranno loro a dettare il prezzo". La sentenza del Tar soddisfa, infatti, le cantine algheresi Sella&Mosca, Santa Maria la Palma, i Consorzi del Vermentino di Sardegna, di Gallura Docg e del

Segue a pag. 2 >>>

#### laGIORNATA



#### Lavorare nel vino

 La rubrica di ricerca del personale di WineJob.



#### **Bardolino Ok Chiaretto**

Tel. 055 0988077 - Fax 055 0988076 - www.winefit.it - info@winefit.it

• Il Consorzio festeggia l'Anteprima con 50 mln. di euro.



#### **Amarone** senza solfiti

 Lo sta mettendo a punto Bolla, marchio n.1 di Giv



#### **MoëtChandon** Più bollicine

 LVMH apre una nuova cantina. Ed è solo l'inizio.

#### L'unico con Argon

L'Argon, gas inerte per eccellenza unito alla tecnologia Winefit garantisce la qualità del vino a bicchiere fino a 35 giorni









Redazione

**Editore** 

Giuseppe Corsentino 06 55112244

quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

della settimana a cura di Selecta -Wine Job Per saperne di più telefonare a 055/2302320. www.selectaonline.it www.winejob.it

winejob

#### **DIRETTORE GENERALE** A MONTALCINO

Importante Azienda di Montalcino ricerca

#### Direttore generale

Job Description: risponde alla proprietà, ha la responsabilità dell'andamento tecnico e commerciale dell'Azienda.

Si richiede: laurea in Agraria o Enologia, solida esperienza nella conduzione di aziende vitivinicole di piccola/media dimensione in grado di dirigere direttamente la cantina e di sovrintendere agli aspetti commerciali.

Sede: Montalcino.

#### **EXPORT MANAGER** A SIENA (12109 GR)

Prestigiosa Azienda vitivinicola del Chianti Classico ricerca

#### **Export manage**

Job Description: risponde direttamente al Direttore Commerciale e si occupa di gestire i mercati esteri e curare i rapporti con i clienti.

Si richiede: consolidata esperienza in ruoli analoghi, spiccate doti relazionali e gestionali, buona conoscenza del'inglese e preferibilmente del tedesco.

Sede: Siena

#### **CHIEF CONTROLLER** A FIRENZE (10108GR)

Importante Azienda del Chianti ricerca

#### Direttore controllo di gestione

Job Description: assicurare la corretta gestione degli aspetti contabili e trasmettere alla direzione le informazioni sulla gestione economica dell'impre-

Si richiede: laurea in economia, esperienza nel ruolo, capacità di analisi e di problem solving e spiccate capacità manageriali in vista di sviluppo di carriera. Sede: Firenze

#### **VERMENTINO E CANNONAU**

Continua da pag. 1 >>>

Cannonau di Jerzu (oltre alla Regione e a Coldiretti). La Sardegna ha 7mila ettari vitati a Cannonau e 3.300 quelli a Vermentino (non tutti rivendicati), per circa 25 milioni di bottiglie sommando le due denominazioni. Una parte di queste, simbolo dei vini sardi a livello internazionale, è imbottigliata in Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna da aziende che lavorano sulla base di deroghe del Mipaaf. Di fatto, quindi, la sentenza del Tar non dovrebbe andare a modificare gli equilibri di mercato."Ma di sicuro sottolinea il presidente di Coldiretti Sardegna, Luca Saba – contribuirà a ridare valore ai quei vini fatti esclusivamente nell'isola ed evitare pratiche di dumping commerciale. Come accade oggi nella Gdo, dove troviamo anche a 1,9 euro Vermentino e Cannonau (ndr. i due vini più venduti in assoluto nella grande distribuzione isolana), senza che ci siano

garanzie sulla materia prima utilizzata". Bottiglie che si affiancano alle etichette locali, con fasce di prezzo ben più alte (fino a 15-20 euro), ma appartenenti alla stessa Doc."Questa sentenza – aggiunge Saba - servirà da stimolo ai consumatori a prestare più attenzione ai prodotti del territorio. Anche se il vero problema resta il fatto che noi sardi non sappiamo vendere bene i nostri prodotti".

Quella del Tar è una "decisione importante" anche per l'assessore regionale, all'agricoltura Oscar Cherchi: "Sancisce la fondatezza delle istanze portate avanti dalla maggior parte dei produttori sardi commenta con Tre Bicchieri – assegnando l'imbottigliamento nei luoghi di produzione dei vini a marchio di qualità una funzione essenziale per il riconoscimento delle loro peculiarità". Probabilmente la Regione dovrebbe istituire un marchio di qualità che identifichi il vino fatto e imbottigliato in Sardegna. Come ha fatto recentemente la Regione Lazio.

#### VINO & INNOVAZIONE.1 **AMARONE SENZA SOLFITI. LO FA BOLLA**

Bolla - il marchio più importante di Giv (che ieri ha presentato il bilancio, 368 milioni di fatturatto) - sta preparando una grande novità: il primo Amarone senza solfiti. Quasi bio. Lo ha ricordato il direttore enologo Cristian Scrinzi, che ha concluso gli esperimenti nella cantina della Valpolicella da dove partono i tre grandi vini rossi insieme a quelli della Nino Negri e di Melini Amarone, Ripasso e Valpolicella. «Credo» ha spiegato il direttore commerciale Gobbi «che si debbano privilegiare l'Amarone e il Valpolicella superiore rispetto al Ripasso». Verona poi conta sullo storico Soave, altrettanto rivisitato, e sul Lugana, destinato a ulteriori sviluppi sui mercati internazionali. (Selpress - L'Arena)

#### **VINO & INNOVAZIONE.2** AGRIVENTURE (INTESA) PREMIA IDEE E START UP

Agristart up, le miglori idee imprendito-riali nel settore agroalimentare. Un premio e un convegno dedicato all'agrobusiness come driver "per il rilancio eco-nomico del Paese". Agriventure, società di consulenza del gruppo Banca Intesa, specializzata nel finanziamento alle imprese agricole (ha contribuito a erogare due miliardi di euro) organizza lunedì a Firenze il suo consueto workshop annuale. Con presenze importanti: il ministro Catania, il commissario Ciolos, il presidente della commissione agricoltura dell'Europarlamento, De Castro, l'assessore Stefàno (Puglia), il presidente Ismea, Semerari, il direttore generale di Intesa, Morelli, il presidente di Agriventure, Vecchioni, il presidente di Cr Firenze, Benedetti.

### VINO & SUGHERO IL TAPPO IDEALE PER I GRANDI VINI DA INVECCHIAMENTO

Novità in arrivo da Diam Bouchage, leader mondiale nella produzione di tappi tecnici in sughero che fa parte del grup-po francese Oeneo, 142 milioni di euro di fatturato, 10 di utile netto, vendite per oltre un miliardo di tappi all'anno, pari al 5% del mercato. La novità si chiama Diam 15, il tappo studiato per i grandi vini da invecchiamento. Come tutti gli altri tappi DiamBouchage, Diam15 è garantito esente da gusto di tappo grazie al trattamento del sughero esclusivo e brevettato - purificato tramite CO2. Il procedimento permette ad ogni pezzo di essere singolarmente garantito, con una permeabilità controllata.



ANTEPRIME

La versione rosata del Bardolino conquista i mercati e fa dire al presidente del Consorzio che quest'anno si supereranno i 50 milioni di euro di vendite.

## Fenomeno Chiaretto

rosegue l'andamento positivo sul mercato del Bardolino e del Chiaretto, denominazione da 50 milioni di euro di fatturato con 32 milioni di bottiglie, che domenica a Lazise (Verona) presenta l'annata 2011 nella consueta Anteprima Bardolino, con 65 produttori e circa 150 etichette.

Il presidente del Consorzio, Giorgio Tommasi, spiega: "Il 2011 si è chiuso bene per la filiera. In particolare abbiamo assistito a un'ulteriore crescita dei prezzi dello sfuso, dovuta alla scarsa disponibilità nelle cantine rispetto alla richiesta degli imbottigliatori. Non si è verificato il temuto abbandono da parte di grandi distributori a causa dell'aumento dei prezzi o, quando è avvenuto, è stato compensato da nuovi sbocchi commerciali". Il prezzo dello sfuso, secondo i dati del Consorzio, è raddoppiato in tre anni, passando da 50 centesimi a un euro al litro, con un raddoppio, nel triennio, anche per le quotazioni delle uve, che nel 2011 hanno superato i 50 centesimi al chilo. La produzione, interamente collocata sul mercato, è stabilmente intorno ai 240mila ettolitri, ma un ruolo crescente è stato assunto dal Chiaretto che in cinque anni è salito da 7,5 a 10,3 milioni di bottiglie vendute (+3% nel 2011). Il peso del Chiaretto sul tota-

le della produzione della Doc bardolinese è passato dal 24,1% del 2007 al 32,4% del 2011.

Il Consorzio punta molto sulla versione spumante del Chiaretto (oggi conta appena 200mila bottiglie) "e i produttori - dice Tommasi - sono passati dai 4 di tre anni fa agli attuali 28 e il trend delle vendite nel 2011 ha segnato una crescita del 92%". Stabile il tradizionale Bardolino nella versione rossa, che nel 2011 ha venduto 21,4 milioni di bottiglie di cui 300mila di superiore. (gianluca atzeni)

Tutto il mondo del Gambero Rosso su iPhone e iPad













#### Pubblicità

nerciale Franco Dammicco 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it Concessionaria Poster Pubblicità Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it

#### VINO&TRUFFE L'FBI ARRESTA **UN COLLEZIONISTA**

Ancora un caso di vino&truffe dagli Usa. Dopo la condanna di Mark C. Anderson a 27 anni (Tre Bicchieri del 7 marzo), ieri l'Fbi ha arrestato a Los Angeles il collezionista indonesiano, Rudy Kurniawan con l'accusa di frode: avrebbe tentato di vendere un lotto di fine wines fasullo per un valore di 1,3 milioni di dollari. In passato ci aveva già provato con 84 bottiglie di Domaine Ponsot del 1929. Ma aveva fatto male i conti: l'azienda aveva iniziato l'imbottigliamento solo nel 1934.



e il mercato cresce, bisogna far crescere anche le dimensioni dell'azienda. È questa la legge delle proporzioni applicata da Moët & Chandon, forse l'etichetta di Champagne più nota del gruppo LVMH che solo nella divisione wine&spirits ha generato l'anno scorso un miliardo di utili. Dopo aver annunciato il picco dell'export 2011 (non si sa se merito anche della campagna pubblicitaria con Scarlett Johansson: foto in alto) Moët & Chandon adesso svela anche i suoi piani espansionistici: entro la vendemmia 2012 sarà pronto il nuovo stabilimento di Oiry, ribattezzato "Mont Aigu": 137 serbatoi di acciaio inox per la fermentazione di oltre 100mila ettolitri."Ma è solo l'inizio - fa sapere il Ceo Daniel Lalonde - per aumentare le vendite abbiamo bisogno di una maggiore capacità di stoccaggio e l'inaugurazione di Mont Aigu è solo la prima fase di un progetto più ampio".

# Moët & Chandon E Pommery Un'altra fabbrica che beve (+18%)

entre Moët & Chandon lavora alla crescita (vedere articolo qui a fianco), alla filiale italiana di Pommery, guidata da Ilario Iannone (foto) si brinda per i risultati del 2011, anno significativo per il marchio francese che ha celebrato i 175 anni dalla fondazione e i 35 anni del Gruppo Vranken Pommery Monopole, proprietario del marchio, tra i più grandi gruppi al mondo con 340 milioni di fatturato. Pommery Italia ha registrato nel 2011 segnali di crescita importanti. il

marchio Pommery è cresciuto nel 2011 rispetto al 2010 del 4,1% nel settore off trade (grande distribuzione) e ha registrato nel canale on trade (horeca) un consistente aumento dei volumi (+18). " Siamo già al lavoro per confermare anche nel 2012 il trend di crescita e rafforzare i risultati raggiunti" fa sapere Iannone. Il mercato italiano è un forte potenziale peril gruppo francese: l'Italia è tra i primi consumatori di Champagne.





PITTI IMMAGINE

organizzato da











official sponsor



ponsor tecnico

in città

www.fuoriditaste.it



# Quando ci scrivono, i lettori di Tre Bicchieri sono molto sobri.



## Degustare le notizie. Ogni giorno alle 17 sulla tua mail.

Per riceverlo: www.gamberorosso.it.

Per scriverci: quotidiano@gamberorosso.it

